

Siracusa. "Non toccate la Cavarra", la Consulta civica a sostegno dell'assessore

La Consulta civica a sostegno di Maria Grazia Cavarra. L'assessore comunale alle Attività Produttive potrebbe lasciare, secondo indiscrezioni, presto la giunta Garozzo . Non solo un passaggio legato ai ritocchi all'esecutivo annunciati dal sindaco e che dovrebbero concretizzarsi nel giro di qualche giorno. Ad analisi e manovre al vaglio, infatti, ieri si è aggiunto uno scossone, tutto interno al Megafono, che l'assessore, in carica dall'insediamento della nuova amministrazione, rappresenta. I consiglieri di riferimento a palazzo Vermexio hanno usato parole dure nei suoi confronti, chiedendo al primo cittadino un incontro immediato e, comunque, la revoca del suo incarico. Accuse, rispedite al mittente, che parlano di mancanza di confronto con il gruppo di riferimento. In attesa degli sviluppi dei prossimi giorni, con il possibile ingresso in giunta della prima dei non eletti del Megafono alle ultime elezioni, Teresa Gasbarro, la consulta presieduta da Damiano De Simone si schiera al fianco di Cavarra, che sarebbe sostenuta con forza dall'area che si riferisce all'ex assessore regionale, Mariarita Sgarlata. "Impegno, operatività e partecipazione non possono essere sacrificati- tuona De Simone- per i conti che la politica impone. Un documento che si aggiunge ad una precedente levata di scudi, che risale alla scorsa estate, sempre a sostegno dell'assessore allo Sport. "Durante il suo mandato- sottolinea De Simone- l'assessore Cavarra ha tradotto in fatti concreti i principi di apertura con la gente comune, alla base del programma amministrativo del sindaco. Garantendo la sua presenza, non tirandosi mai indietro, valorizzando le piccole iniziative, creando eventi di coinvolgimento di massa a costo zero per l'ente e le società, puntando sulla sinergia

produttiva tra pubblico e privato, l'assessore ha aperto un canale di interlocuzione e di azione privilegiato con la cittadinanza". De Simone è convinto che Maria Grazia Cavarra debba essere messa nelle condizioni "di raccogliere i frutti di ciò che sta seminando". Aspetto che, per l'organismo civico, dovrebbe essere tenuto in considerazione anche nell'ambito del ventilato mini-rimpasto. "Mi auguro- conclude De Simone- che prevalga il buon senso".

Aziende agricole danneggiate dal gelo, la Regione: "Ecco come muoversi"

Il Dipartimento Agricoltura al lavoro per circoscrivere l'area danneggiata dalle perturbazioni del 31 dicembre e del primo gennaio e per quantificare i danni. Conferma ulteriore da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura, Nino Caleca, che entra nel dettaglio delle procedure da seguire . "Avvierò ogni possibile azione –sottolinea l'assessore della giunta Crocetta- per sostenere l'economia agricola della Sicilia sud orientale che, a causa delle disastrose condizioni climatiche dei giorni scorsi, è stata letteralmente messa in ginocchio. L'assessorato parla, dopo la visita nelle aree della zona sud, di "intere zone che hanno subito la devastazione delle serre, con congelamento delle produzioni e definitiva perdita dei raccolti. I problemi principali riguardano il pomodorino di Pachino e gli ortaggi". Gli agricoltori della provincia dovranno segnalare con la massima urgenza all'Ispettorato Agrario di Siracusa (ipasiracusa@regione.sicilia.it) – anche utilizzando gli uffici tecnici delle amministrazioni comunali di appartenenza – la documentazione inerente i danni subiti

dalle proprie aziende al fine di circoscrivere con esattezza l'area interessata ed avviare le procedure per la richiesta dello stato di calamità naturale. A ciò si aggiunge la richiesta di eventuali misure di sgravio contributivo.

Siracusa. Pesca sportiva e ricreativa, proroga del ministero

Il ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha prorogato la validità delle comunicazioni sulla "rilevazione della consistenza della pesca sportiva e ricreativa in mare". Lo rende noto la Capitaneria di Porto, che puntualizza come il decreto, pubblicato il 22 dicembre scorso, si riferisca alla validità delle comunicazioni effettuate tramite sistema web, direttamente dagli utenti o presso gli uffici delle capitanerie. La scadenza del 31 dicembre 2014 è quindi prorogata alla fine del 2015. Ogni informazione può essere reperita attraverso il sito www.guardiacostierasiracusa.it, tramite il numero blu 1530 o tramite lo 0931 481011.

Siracusa. Il gruppo

consiliare del Megafono chiede la testa dell'assessore Cavarra. Imminenti i ritocchi alla giunta

Netta presa di posizione da parte dei consiglieri comunali eletti nella lista del "Megafono" nei confronti del loro assessore di riferimento, Maria Grazia Cavarra. I componenti del gruppo consiliare, Cosimo Burti, Giuseppe Casella e Gianluca Romeo hanno chiesto al sindaco, Giancarlo Garozzo la "testa" dell'assessore alle Attività Produttive e allo Sport, colpevole, secondo i tre consiglieri, di sottrarsi al confronto con il gruppo di riferimento. "Alla base di una buona politica- spiegano Casella, Burti e Romeo- deve esserci il giusto coinvolgimento di chi si è distinto, nel Megafono, per le proprie capacità politiche e professionali. E' indispensabile coinvolgere la base, la stessa che Cavarra sostiene a gran voce, ma che non tiene in considerazione". All'assessore, i consiglieri, non perdonano nemmeno le scelte compiute in occasione della preparazione delle liste elettorali alle amministrative, quando fu indicata capolista, "senza alcun confronto preventivo". Stesso appunto che i tre rappresentanti del "Megafono" muovono a Maria Grazia Cavarra rispetto al momento della nomina ad assessore. Al sindaco, Burti, Casella e Romeo chiedono un incontro urgente. Dinamiche che sembrano, per certi versi, legati all'imminente modifica della giunta, preannunciata da Garozzo e nell'ambito della quale, secondo indiscrezioni, all'attuale assessore alle Attività produttive potrebbe essere chiesto un passo indietro, per far posto ad esponenti di aree del Pd e della maggioranza adesso non rappresentate all'interno dell'esecutivo comunale.

Una scelta che, se confermata, il sindaco compirebbe per una logica meramente politica e che non sarebbe legata, dunque, alla singola persona, rientrando, invece, in una più ampia logica di mantenimento degli equilibri interni alla maggioranza che sostiene l'attuale amministrazione e di cui il primo cittadino vorrebbe salvaguardare la tenuta, anche ricucendo gli strappi con le aree del suo partito con cui i "renziani" non hanno avuto, dalle fasi precedenti al congresso provinciale in poi, rapporti sereni. L'assessore Cavarra sarebbe rimasta stupita dalla nota "infuocata" dei tre consiglieri, che nei giorni scorsi, con toni decisamente pacati, le avrebbero chiesto un "turn over" su cui si sarebbe dovuto discutere dopo le festività natalizie in maniera più approfondita. Cavarra avrebbe chiesto tempo, quello necessario per portare a termine alcune attività in itinere. Ipotesi su cui l'area che fa riferimento all'ex assessore regionale Mariarita Sgarlata spingerebbe. Poi, il comunicato stampa di oggi. I "ritocchi" alla giunta dovrebbero essere concretizzati entro questo mese. Non è escluso che, oltre alle sostituzioni di due assessori il sindaco possa anche rimodulare parzialmente l'attuale distribuzione delle rubriche. Secondo indiscrezioni sarebbero pronti a fare ingresso in giunta un uomo ed una donna. Si tratterebbe di Teresa Gasbarro, imprenditrice e prima dei non eletti nella lista del "Megafono" e dell'avvocato Pierpaolo Coppa. In questo caso si tratterebbe di un'indicazione dell'area "Dem", della parlamentare Sofia Amoddio e nella deputata regionale Marika Cirone Di Marco.

I Vigili Urbani di Siracusa?

A Capodanno hanno lavorato: in strada chiamati anche i reperibili

Spesso vituperati. Tante volte presi di mira dai cittadini. Ma i Vigili Urbani di Siracusa hanno “brillato” per impegno e professionalità la notte di Silvestro, senza ricorso a sospetti certificati medici. Mentre gli agenti della Polizia Municipale di Roma si sono infatti dati a un massiccio astensionismo, in città sono stati invece in gran parte a lavoro.

All'alba del primo giorno dell'anno – dopo i servizi già predisposti per il 31 dicembre – è infatti scattata la reperibilità perché, come spiega il comandante Salvatore Correnti “l'allerta meteo ha reso necessario l'intervento in più punti della città”. Tantissime sono infatti state le segnalazioni dei cittadini. “Così gli agenti di Polizia Municipale reperibili hanno preso servizio – precisa Correnti – attivandosi con sopralluoghi a cui sono seguiti interventi assieme ai Vigili del Fuoco. Del resto – aggiunge – il centralino della Polizia municipale e quello dei pompieri in casi di difficoltà, come quelle che si sono verificate la notte di San Silvestro, rimangono i principali, se non gli unici punti di riferimento per i cittadini”.

Gli interventi si sono protratti per tutta la giornata di Capodanno e per parte di giorno 2 “quando sono state chiuse strade e isolati posti per esempio per cornicioni pericolanti”. Non solo. “La mattina di Capodanno – aggiunge Correnti – è anche stato attivato il Coc, Centro operativo comunale, attraverso la Prefettura. Allertate anche le associazioni di Protezione Civile che sono intervenute con i loro mezzi”.

Siracusa. Conclusi i lavori sulla rete idrica, servizio regolare in serata: colpa delle bolle d'aria

Completato l'intervento sulla rete idrica in via Ascari. Le squadre tecniche del Comune hanno lavorato tutta la notte cercando di limitare al minimo i disagi per i siracusani che però stanno vivendo delle ore complicate con rubinetti a secco o con pressione limitata.

Il servizio tornerà regolare in serata: da Belvedere a via Pietro Novelli, passando per il villaggio Miano e Bosco Minniti, Scala Greca e via Mascalucia tutte zone in cui sono stati segnalati i maggiori disagi.

I lavori hanno interessato l'ormai famigerata tubatura da 600, la linea portante per la rete idrica siracusana. In tre diversi punti, lungo via Ascari, c'erano altrettante perdite che hanno impegnato fino al primo mattino le squadre tecniche intervenute sin dalle 22.30 di ieri sera. Interventi andati a buon fine, cosa che ha consentito di poter riaprire le saracinesche per rifornire i vari serbatoi che, poco prima delle dieci, erano nuovamente tornati su livelli di sicurezza. A causare gli attuali problemi sono le bolle d'aria presenti lungo la rete. I tecnici del Comune sono ancora tutti a lavoro per eliminarle manualmente, "spurgando" con appositi arnesi tratto per tratto.

Siracusa. Furto con "spaccata" in un negozio di telefonia

Di nuovo "spaccate" notturne nei negozi cittadini. Intorno alle 4 e un quarto di stanotte, infatti, agenti delle Volanti sono intervenuti in un esercizio commerciale di corso Gelone dove ignoti, utilizzando il metodo della "spaccata", sono riusciti ad asportare svariati smartphone di valore non ancora quantificato. Sul posto è intervenuta la Polizia scientifica. Le indagini sono in corso. La Mobile sta infatti analizzando alcuni elementi trovati sul posto e che potrebbero rivelarsi utili per le indagini. Acquisiti inoltre i filmati delle telecamere di sorveglianza della zona.

(FOTO: ARCHIVIO)

Siracusa. "Piazzetta dei Cavalieri di Malta trasformata in parcheggio": la segnalazione di un lettore

E' uno dei luoghi simbolo di Ortigia. Piazza Cavalieri di Malta, in cui si affaccia l'ex chiesa, spesso utilizzata per mostre, rassegne ed eventi culturali. Una delle "bomboniere" del centro storico di Siracusa. "Fa rabbia, quindi notare che la piazzetta sia utilizzata da qualcuno come parcheggio per mezzi pesanti". A segnalare e documentare un uso discutibile del piazzale è un lettore di SiracusaOggi. "Passeggiare per le

vie dell'isolotto- osserva il residente di Ortigia- garantisce, anche chi ne conosce bene ogni angolo, la possibilità di godere di scorci meravigliosi, quelli ufficialmente riconosciuti, come quelli "popolari", che pullulano di vita oltre che di storia e architettura. E' un vero peccato, quindi, che ci sia ancora chi pecca di mancanza di rispetto di quel principio di decoro urbano di cui si sta tanto parlando, oltre che di mancanza di rispetto per la storia di cui quell'angolo di Ortigia è testimonianza". La richiesta del lettore è quella di un intervento tempestivo da parte "di chi di competenza, affinché si prevengano e reprimano comportamenti del genere, che danneggiano- conclude- fortemente l'immagine della città anche agli occhi dei turisti".

Il "caso" Melilli in Prefettura. I consiglieri di minoranza: "situazione senza precedenti"

Due ore di incontro in Prefettura sul "caso" Melilli. A sollevarlo erano stati nei giorni scorsi i consiglieri comunali di opposizione Antonio Annino, Tommaso Cannella e Pierfrancesco Scollo. Al prefetto Gradone hanno espresso le loro perplessità e preoccupazioni sulla situazione politico-amministrativa di Melilli. "Abbiamo più volte evidenziato criticità e contraddizioni che sono emerse a seguito della sospensione del sindaco Cannata e che ora si sono aggravate a seguito delle improvvise dimissioni del vice Palmeri". Sarebbe emersa la volontà di richiedere maggiori informazioni,

di concerto con l'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali, circa l'attuale reggenza affidata all'assessore più anziano, Corrado Mascali. Annino, Cannella e Scollo parlano di "profili di illegittimità in una situazione amministrativa che non ha precedenti".

Fra le varie problematiche affrontate, anche quella dell'attuale mancanza di un segretario comunale a tempo pieno. "Da quasi un anno abbiamo in prestito il segretario comunale di Augusta che essendo presente però soltanto due pomeriggi la settimana trova difficoltà a svolgere a pieno il proprio ruolo", dicono i tre consiglieri melillesi. Il prefetto Gradone solleciterà l'agenzia regionale affinché provveda a trovare in tempi celeri una soluzione.

Siracusa. Cirone di Marco: "Oltre 2 milioni di euro per riqualificare l'area archeologica della Neapolis"

Secondo report del lavoro annuale per il deputato regionale Marika Cirone Di Marco. Dalla maternità all'inquinamento, passando attraverso i beni culturali, tanti gli argomenti affrontati dall'onorevole che ha ribadito l'importanza di "istituire all'interno dell'Asp dei Dipartimenti materno-infantili". Spazio anche al Piano di monitoraggio della qualità dell'aria "che – ha spiegato Marika Cirone Di Marco – è stato presentato a metà dicembre dall'Arpa regionale, avrà un costo di 7 milioni e 700 mila euro e misurerà l'inquinamento urbano e industriale, individuando tutta una serie di inquinanti. I punti di osservazione dell'intera

regione saranno 50 di cui 30 nei Sin, compresi Augusta e Priolo". Anche il piano di bonifiche, a detta di Marika Cirone Di Marco ha fatto dei piccoli passi avanti. "Il Governo ha ripreso il tema - ha detto - e lo ha rimodulato, sottoscrivendo il programma quadro che prevede interventi per 103 milioni di euro complessivi".

Spazio infine anche all'area archeologica della Neapolis: "Il 9 gennaio - ha anticipato Marika Cirone Di Marco - andrà in gara il primo stralcio di interventi per oltre 2 milioni e 300 mila euro per riqualificare la zona per esempio con salette multimediali. Slitta invece la gara per il secondo stralcio di interventi, precedentemente fissata al 15 gennaio".